

## *Notizie societarie*

**Congresso S.I.A.B. *L'arcipelago delle emozioni: il corpo come porto sicuro*. Terrasini (PA), 11-14 ottobre 2012.**

Esattamente quattro anni dopo l'incontro di Sorrento (24-26 ottobre 2008), si è svolto un nuovo Congresso Siab, questa volta in Sicilia, nei pressi di Palermo. Mentre il Congresso di Sorrento – in occasione del Trentennale – aveva come tema *Il Sé corporeo, identità e trasformazione*, quest'ultimo incontro portava al centro il grande argomento delle emozioni nel loro rapporto col corpo. E infatti, il *leitmotiv* delle emozioni è stato affrontato in molte occasioni: nella tavola rotonda di venerdì pomeriggio, *Il gioco delle emozioni nelle relazioni* (Camillo Loriedo, Piero Petrini, Giuseppe Ruggiero; chair Luisa Manca), nella sessione plenaria di sabato mattina, *Emozioni e corpo in psicoterapia* (Violaine De Clerck, Luigi Janiri; Patrizia Moselli; chair Piero Rolando), nonché nella sessione plenaria di domenica mattina, *Emozioni e sviluppo: il contributo della ricerca* (Rosario Montiroso, Renata Tambelli, Mariolina Ballardini; chair Rosaria Filoni).

L'argomento del corpo invece stava al centro della *lectio magistralis* del noto filosofo Umberto Galimberti, *Il corpo in occidente*, nella sessione plenaria di venerdì mattina, con Patrizia Moselli come chair e Christoph Helferich e Aristide Ionotakis come *discussant*. Infatti, la presenza di Galimberti ha fornito al Convegno particolari stimoli, sia per il suo discorso inaugurale sulle varie concezioni del corpo nella nostra storia – in fondo una critica del dualismo corpo-anima da Platone in poi –, sia per il suo *main workshop Galimberti incontra i giovani e chi si sente giovane nel cuore* che ha suscitato delle discussioni animate sulla condizione dei giovani (ed eventualmente aspiranti psicologi psicoterapeuti) nella società “liquida”,

*Grounding 2012, n. 2*

(Baumann) o “cementata” (Galimberti) di oggi. In più, i partecipanti potevano scegliere tra una ricca offerta di *workshop* e *lecture* pomeridiane ad alto livello, per non dimenticare le classi di esercizi mattutine, una rappresentazione teatrale di Freddy Torta e sua sorella, l’attrice Carlina Torta, nonché la presenza del mare che ancora invitava al bagno...

Tentando un bilancio, si può dire che la particolare formula di questi convegni Siab sia complessivamente molto felice e ben mirata: tanti stimoli e input teorici nelle sessioni plenarie e nelle *lecture*; tanta esperienza corporea diretta attraverso le classi d’esercizi; tanti stimoli e input esperienziali nei vari *workshop*. Ma anche l’occasione di integrare ed elaborare questi stimoli nel lavoro di gruppo (ogni partecipante è contemporaneamente membro di un gruppo fisso) che funge per il singolo come tessitura connettiva durante i quattro giorni di Convegno. La grande soddisfazione dei partecipanti era palpabile all’ultimo incontro di chiusura dei lavori, e ringraziamo perciò in particolare Luisa Manca e Patrizia Moselli per il loro impegno organizzativo che ha reso possibile questo evento (C.H).